

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La L. n. 150 del 1° ottobre 2024 e la successiva ordinanza ministeriale n. 3 del 09/01/2025, insieme alla nota prot. n. 2867 del 23/01/2025 ha apportato novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. I criteri di attribuzione del voto di comportamento tengono a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si riporta la scheda descrittiva per la valutazione del comportamento:

AREA	DESCRITTORE DEI LIVELLI
COMPETENZE DI CITTADINANZA	IMPARARE AD IMPARARE <i>Partecipazione alle attività e qualità del contributo personale riscontrato.</i> COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <i>Osservanza di regole e norme, livello di autonomia e senso di responsabilità.</i> <i>Collaborazione e partecipazione al lavoro comune, livello di comprensione e condivisione dei diversi punti di vista delle persone.</i>
STATUTO	REGOLE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA <i>Rispetto dei regolamenti, rispetto di sé e degli altri, senso di responsabilità.</i>
PATTO	ATTEGGIAMENTO ABITUALE ASSUNTO NELLA VITA SCOLASTICA <i>Livello di correttezza nei rapporti con i pari e gli adulti, nella gestione e nell'utilizzo delle strutture e del materiale - proprio e della scuola - nella frequenza scolastica, nel rispetto degli orari e delle scadenze.</i>

Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio sintetico, riferito ai suddetti livelli, espresso con i termini:

10	<i>Assume sempre comportamenti rispettosi e corretti, riconosce e rispetta la figura dell'adulto e del compagno in ogni momento della vita scolastica. È autonomo e responsabile. collabora e partecipa contribuendo in modo costruttivo all'apprendimento comune.</i>
9	<i>Assume comportamenti rispettosi e corretti. Riconosce e rispetta la figura dell'adulto e dei compagni. È puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo attivo e pertinente all'apprendimento comune</i>
8	<i>Assume generalmente comportamenti rispettosi e corretti. Rispetta i compagni, ma a volte necessita della mediazione dell'adulto, È solitamente puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune</i>
7	<i>Assume comportamenti non sempre rispettosi e corretti. Nella relazione coi compagni necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è sempre puntuale nelle consegne. Collabora e partecipa contribuendo in modo pertinente all'apprendimento comune solo se sollecitato</i>
6	<i>Assume comportamenti poco rispettosi e poco corretti con compagni e adulti. Necessita spesso della mediazione dell'adulto. Non è regolare</i>

	<i>nelle consegne. Collabora e partecipa in modo selettivo ai processi educativi.</i>
5	<i>Assume comportamenti sempre irrispettosi e scorretti con compagni e adulti. Necessita costantemente della mediazione dell'adulto nella vita scolastica, senza alcuna prospettiva di miglioramento. Le consegne sono sempre disattese. Non collabora e non partecipa in alcun modo ai processi educativi.</i>